

DESTINATION ITALIA S.p.A.

** *** **

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE EMESSO AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, C.C., SULLA CONGRUITA' DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI DA EMETTERE NELL'AMBITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE A SERVIZIO DEL PIANO DI STOCK OPTION DENOMINATO "PERFORMANCE PLAN DESTINATION ITALIA".

All'Assemblea degli Azionisti della società DESTINATION ITALIA S.p.A.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione di DESTINATION ITALIA S.p.A.

Premesso che

- con deliberazione del 30 settembre 2025, il Consiglio di Amministrazione di DESTINATION ITALIA S.p.A. ("**Società**" o "**Destination Italia**"), ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti in sede straordinaria ("**Assemblea**") l'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., per massimi nominali Euro 3.166.105,02, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.059.109 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, a servizio del piano di incentivazione ("**Piano di Incentivazione**") denominato "Performance Plan Destination Italia 2025 - 2030" ("**Aumento di Capitale Riservato**").

A tal fine lo stesso Organo amministrativo convocherà l'assemblea degli Azionisti, in parte straordinaria, in data 30 ottobre 2025, con avviso recante all'ordine del giorno, per la parte straordinaria:

1. *Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., per massimi nominali Euro 3.166.105,02 oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 4.059.109 nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, a servizio del piano di incentivazione denominato "Performance Plan Destination Italia 2025 - 2028". Deliberazioni inerenti e conseguenti.*


AV
RC

- in data 30 settembre 2025, il Collegio Sindacale ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione la relazione che illustra l'Aumento di Capitale Riservato e le ragioni dell'esclusione nei termini di legge del diritto di opzione "**Relazione Illustrativa**") o ("**Relazione**"). La Relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'Aumento di Capitale Riservato, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso, sulle cause di esclusione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Ciò premesso, è intenzione di questo Collegio sottoporre all'attenzione degli Azionisti il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.. Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'Organo amministrativo, il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

1. la Relazione chiarisce la natura, le cause e il tipo dell'Aumento di Capitale Riservato. Come anticipato, si tratta di un aumento di capitale riservato e finalizzato a fornire la provvista di azioni necessarie a servire il Piano di Incentivazione e, pertanto, condizionato all'approvazione del predetto Piano da parte dell'Assemblea in seduta ordinaria;
Il Piano, secondo quanto indicato dagli Amministratori, si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle risorse strategiche attraverso componenti variabili connesse al mantenimento del rapporto di lavoro e rappresenta uno strumento che consente di garantire un allineamento con gli interessi degli azionisti in un orizzonte di medio e lungo termine, in linea con le *best practice* di mercato per le società quotate. Il Piano di Incentivazione si sviluppa su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, considerato quello più idoneo al conseguimento degli obiettivi che lo stesso persegue. Più in particolare la Società, secondo quanto illustrato nella Relazione, ritiene che il Piano di incentivazione costituisca un utile strumento di *retention* ed *attraction* di amministratori, *manager*, dipendenti, collaboratori e consulenti di Destination Italia e di sue società controllate (complessivamente "**Beneficiari**") in quanto volto ad una loro fidelizzazione, legata all'attribuzione del diritto a sottoscrivere (e/o acquistare) azioni della Società ("**Opzioni**") ad un prezzo predeterminato, condizione che, per sua natura, ha l'obiettivo di allineare gli interessi dei predetti Beneficiari con quelli degli Azionisti in

1
AV
RC

un orizzonte di medio-lungo periodo, collegando la remunerazione delle predette risorse chiave all'effettiva creazione di nuovo (e diretto) valore per la Società.

Le Opzioni matureranno a partire dal conseguimento del 50% dell'Obiettivo di performance individuato, in via lineare e proporzionale fino al raggiungimento del 100% di ciascun obiettivo ("**Obiettivi di performance**"). Il numero di azioni sottoscrivibili da parte dei Beneficiari sarà dunque parametrato al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Si precisa che potranno accedere al Piano i Beneficiari che rinunceranno alle opzioni loro eventualmente assegnate nell'ambito del piano di stock option "Performance Plan Destination Italia" approvato dall'assemblea dei soci del 9 ottobre 2023 ed eseguito dal Consiglio di Amministrazione della Società del 16 novembre 2023.

L'Aumento di Capitale Riservato, per sua natura emesso a servizio del Piano di Incentivazione e dunque con esclusione del diritto di opzione poiché destinato alla sottoscrizione da parte dei relativi Beneficiari, ha pertanto l'intento di servire la sottoscrizione delle azioni collegate ai diritti di opzione rivenienti dal Piano di Incentivazione stesso, secondo quanto indicato nella predetta Relazione. L'esclusione del diritto di opzione è quindi diretta conseguenza della predetta finalità di incentivazione e fidelizzazione dei Beneficiari del Piano, in ragione del rapporto organico, di dipendenza o collaborazione intrattenuto con la Società o con il Gruppo. Nella Relazione si conferma altresì che l'aumento di capitale sociale risulta pertanto coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta Amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

2. Secondo quanto indicato dagli Amministratori il Piano di incentivazione, le cui linee guida sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 settembre 2025, prevede l'attribuzione ai Beneficiari di Opzioni che, una volta maturate ai sensi del regolamento del Piano di Incentivazione che sarà definito e approvato dal Consiglio di Amministrazione, conferiscono ai relativi titolari il diritto di sottoscrivere, a un predeterminato prezzo, pari a Euro 0.78 per azione, n. 1 (una) azione ordinaria Destination Italia di nuova emissione per ciascuna Opzione maturata. Come già indicato, ciascuna delle Opzioni conferisce al relativo titolare il diritto di sottoscrivere al Prezzo n.


Av
RC

1 (una) azione, subordinatamente al trascorrere del Periodo di Vesting e al verificarsi degli Obiettivi di Performance.

Pertanto, come indicato nella Relazione, il numero di azioni sottoscrivibili da parte dei Beneficiari sarà parametrato (secondo un criterio che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione) al raggiungimento degli Obiettivi di Performance.

Secondo quanto indicato nella Relazione, al termine del Periodo di Vesting e verificati gli Obiettivi di Performance, le Opzioni maturate potranno essere esercitate con le seguenti modalità:

- a) entro un predeterminato periodo di esercizio definito del regolamento del Piano, e comunque entro il 31 Dicembre 2030;
- b) a condizione che, al momento di esercizio delle Opzioni, risulti ancora in essere il rapporto tra il beneficiario e il Gruppo; e
- c) versando a Destination Italia le ritenute a norma di legge, che dovranno essere versate dalla stessa.

Le azioni attribuite ai Beneficiari avranno godimento pari a quello delle azioni della Società alla data di emissione e saranno negoziate sul mercato Euronext Growth Milan. Le azioni a servizio del Piano saranno rese disponibili mediante una nuova emissione nell'ambito di un aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, cod. civ., sottoposto all'approvazione dell'assemblea straordinaria della Società (l'Aumento di Capitale Riservato).

3. le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato, come indicato nella Relazione, saranno offerte in sottoscrizione ai Beneficiari ad un prezzo predefinito (c.d. *strike price*) determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma sesto, cod. civ., secondo il quale il prezzo di emissione è determinato " *in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*".

Il Consiglio di Amministrazione ha indicato di ritenere opportuno, per determinare il prezzo di emissione delle azioni, far riferimento all'andamento del corso del titolo Destination Italia su Euronext Growth Milan. In generale, il metodo valutativo relativo al valore di mercato delle azioni appare, ad avviso del Consiglio, in grado di esprimere una valutazione continua della Società, consentendo, peraltro, di tenere conto dei rilevanti

mutamenti intervenuti nei mercati finanziari e nella situazione macroeconomica complessiva. Per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione nell'ambito della propria discrezionalità valutativa consentita dal legislatore ed allineandosi alla prassi osservata con riferimento alle società quotate su Euronext Growth Milano, ha ritenuto opportuno determinare il valore delle azioni basandosi sul "valore di mercato" delle medesime e, più in particolare, sulla media ponderata del corso di borsa, tenuto conto dei volumi scambiati, relativo ad un certo arco temporale.

Ai fini del calcolo della predetta media, il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, considerato che il periodo di sei mesi antecedente alla data della deliberazione consiliare di sottoporre all'Assemblea l'approvazione del Piano e il connesso Aumento di Capitale Riservato (i.e. 1 aprile 2025 – 30 settembre 2025) possa essere maggiormente rappresentativo dell'attuale valore delle azioni della Società.

Alla luce delle considerazioni sopra espresse, il Consiglio di Amministrazione ha proposto pertanto di determinare il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato in Euro 0,78 per ciascuna azione, segnalando che sia il valore del patrimonio netto contabile per azione al 31 dicembre 2024, pari a circa Euro 0,775, sia il valore della media ponderata delle quotazioni dei sei mesi antecedenti, si assestano ad un valore inferiore rispetto al prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale Riservato.

Tutto ciò premesso,

il Collegio Sindacale della Società,

sulla base delle informazioni ricevute, del contenuto della Relazione degli Amministratori e, più in generale, della documentazione ottenuta e delle verifiche effettuate riguardo alle circostanze e motivazioni sopra elencate,

esprime parere favorevole

ai sensi del comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, in merito alla congruità del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione relative alla proposta di aumento di capitale riservato ai suddetti Beneficiari, con esclusione del diritto di opzione, alla luce del valore espresso dalla media delle quotazioni di borsa degli ultimi sei mesi e del valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2024.


Av
RC

Tale parere, unitamente alla Relazione degli Amministratori, è depositato in copia presso la sede legale della Società e presso il sito internet in data odierna, affinché gli Azionisti possano prenderne visione.

Il Collegio Sindacale dichiara di rinunciare al termine previsto dal comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile.

Milano, 16 Ottobre 2025

Il Collegio Sindacale

Presidente Dott. Stefano Sarubbi



Sindaco effettivo Dott. Roberto Cassader



Sindaco effettivo Dott. Alberto Venturini

